**Nome:**

**Cognome:**

**Matricola:**

**Caso Pratico Simulazione**

Nel quadro di una prestazione di servizi nel mercato unico UE, l’azienda stabilita dello Stato membro A distacca nello Stato membro B lavoratori per eseguire un lavoro sotto la sua direzione.

La legislazione dello Stato membro B prevedere condizioni di lavoro che più favorevoli ai lavoratori rispetto a quelle garantite dallo Stato membro A.

Per tale motivo, lo Stato membro B vuole imporre all’impresa dello Stati membro A, che distacca i lavoratori, delle condizioni di lavoro che vadano al di là delle norme di protezione minima contenute all’art. 3, par. 1 della detta direttiva 96/71/CE. Inoltre, lo Stato membro B richiede che i contributi pensione dei lavoratori distaccati vengano versati al suo sistema nazionale di previdenza sociale.

In quale ipotesi di distacco rientrano i lavoratori? Gli Stati membri possono imporre alle imprese di altri Stati membri delle condizioni di lavoro e di occupazione che siano più favorevoli ai lavoratori? Dove l’azienda dello Stato membro A deve versare i contributi per i lavoratori che distacca?

|  |
| --- |
| *Rispondi tra 300 e 600 parole* |